



Si torna a parlare di futuro e di urbanistica a Foggia, nel secondo degli appuntamenti promossi dal cartello di associazioni che, a Parcocittà, sta riflettendo sui percorsi e sulle strategie che attendono Foggia e la Capitanata nella prospettiva di sviluppo sostenibile indicata dall'Onu nell'agenda 2030.

L'idea di fondo è che lo sviluppo è tanto più efficace se condiviso, ed è dunque certamente una buona notizia che associazioni e gruppi di diversa estrazione stiano lavorando fianco e fianco per avviare una riflessione comune.

Dopo il riuscito ed affollato incontro con l'economista Gianfranco Viesti e lo storico Saverio Russo, durante il quale è stato presentato il *Viaggio in Italia*, numero monografico della rivista "il Mulino", martedì 19 giugno 2018, alle ore 18.30, presso il Centro polivalente *Parcocittà* (via Rovelli) a Foggia, il confronto riguarderà un tema di nevralgico interesse per i prossimi anni: l'urbanistica, alla luce dei nuovi strumenti di pianificazione di cui la città si sta dotato (il Pug) e delle relazioni con il resto del territorio, provinciale e meridionale.

A discuterne saranno Francesco D'Emilio, vicesindaco e assessore all'Urbanistica del Comune di Foggia, il sociologo Roberto Lavanna (*Fondazione dei Monti Uniti di Foggia*), Paolo Lops (*Associazione Nazionale Costruttori Edili*), l'architetto Matteo Pio Pazienza (*Capitanata Futura*) e Geppe Inserra (*Lettere Meridiane*).

A coordinare e moderare la serata sarà l'architetto Giovanni Quarato, esponente del *Cup* (*Comitato unitario permanente degli Ordini e dei Collegi professionali*).

L'evento è promosso da *Capitanata Futura*, *Acli*, *Arci*, *Legambiente Circolo "Gaia"*, *Fai*, *Lettere Meridiane* e *CUP* (*Comitato unitario permanente degli Ordini e dei Collegi professionali*).

È certamente degno di nota che associazioni culturali, mondo del lavoro e delle professioni, imprese e istituzioni s'incontrino per riflettere e discutere insieme di futuro.

È, forse, un ritorno a quella partecipazione che ha scritto pagine importanti della vita cittadina nei decenni compresi tra gli anni Sessanta e Novanta.

Per questo, non mancate, e passate parola.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Lavanna  
(Fondazione  
Monti Uniti): “Il  
Sud non è una  
pentola bucata,  
riprendere gli  
investimenti”



Il PUG riparte da  
Karrer. Anzi no,  
ricomincia da  
zero.



Il Pug, una sfida  
per la città, e non  
solo (di Matteo  
Pio Pazienza)



L'economista  
Viesti: "Foggia e  
la Capitanata  
possono farcela,  
ecco come"

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 68